

L'Agenzia delle entrate indica la competenza per interpelli e consulenza giuridica

Aggiornamento dell' 8 giugno 2026 – L'Agenzia delle entrate ha definito le modalità operative per la presentazione delle istanze di consulenza giuridica ([Provvedimento dell'8 giugno 2026, n. 171016](#)).

L'Agenzia delle entrate, con [provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 31 maggio 2018, prot. n. 109929/2018](#), stabilisce la ripartizione delle competenze tra la Divisione contribuenti e la Direzione Centrale Coordinamento Normativo (DCCN) rispetto alla trattazione delle istanze di interpello e di consulenza giuridica. La disposizione direttoriali è figlia del precedente atto del Direttore dell'Agenzia n. 245401 del 3 novembre 2017, emanato a seguito della delibera del Comitato di gestione n. 38 del 30 ottobre 2017, con il quale è stata definita la nuova articolazione interna degli uffici centrali dell'Agenzia delle Entrate.

Il nuovo provvedimento, alla luce del citato riassetto organizzativo, prevede che:

- **gli interpelli di maggiore rilevanza**, per i quali la competenza ai fini della istruttoria e della firma

resta assegnata alla Direzione Centrale Coordinamento Normativo, sono quelli relativi a **norme di recente introduzione**, per tali intendendosi quelle entrate in vigore **da non oltre 12 mesi** rispetto al momento di presentazione dell'istanza, **comprese quelle modificative** di istituti già esistenti;

- la competenza per la trattazione delle istanze di consulenza giuridica che abbiano ad oggetto disposizioni normative che siano entrate in vigore **da non oltre 12 mesi** rispetto al momento di presentazione dell'istanza **presentate** dagli **uffici dell'amministrazione finanziaria**, ivi inclusa la **Guardia di finanza**, e dall'**Agenzia delle Entrate-Riscossione** e presentate da **Associazioni sindacali e di categoria, Ordini professionali, Amministrazioni dello Stato, enti pubblici, enti pubblici territoriali e assimilati**, nonché da altri **enti istituzionali** operanti con finalità di interesse pubblico, è assegnata alla Direzione Centrale Coordinamento

Resta ferma la competenza delle Direzioni Regionali per la ricezione e trattazione delle istanze di consulenza giuridica e la competenza generale della Divisione contribuenti per tutte le istanze di interpello e di consulenza giuridica **diverse da quelle espressamente assegnate alla DCCN.**

Resta ferma, altresì, la validità degli indirizzi di posta elettronica certificata delle Direzioni Regionali indicati nell'Allegato A al Provvedimento prot. n. 27 del 4 gennaio 2016 per tutte le istanze di interpello presentate ai sensi dell'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante *Statuto dei diritti del contribuente* e per le consulenze giuridiche, e l'individuazione, a seguito della recente riorganizzazione delle strutture centrali dell'Agenzia, della previsione degli indirizzi telematici cui inviare le istanze di interpello "centrali", contenuti nel punto 3 del

provvedimento prot. n. 47688 del 1° marzo 2018.

[Link al testo del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 31 maggio 2018, prot. n. 109929/2018,](#)
recante: *«Ripartizione delle competenze tra la Divisione Contribuenti e la Direzione Centrale Coordinamento Normativo in ordine alle istanze di interpello e di consulenza giuridica»*, pubblicato il 31 maggio 2018 su www.agenziaentrate.it ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244